

Cred. Miga

Roma, 31 Agosto 1872

Carissimo amico,

Perdonami di non aver risposto prima d'ora alla tua lettera circa il tuo colloquio con T. Fui in tutto questo mese occupatissimo. Vti. era via; Peiroleri pure e Tornielli, che non prese congedo andava però ogni giorno a Palo a fare i bagni di mare, nel che spendeva quasi l'intera giornata. Ero quindi solo, per gli affari correnti e le cose politiche, e m'era quasi impossibile rispondere alle mie lettere particolari. Naturalmente però non posi tempo in mezzo per mandar copia a V. della tua lettera. La comunicai pure a Scialoja ed a Castagnola, e Sella benchè fosse assente n'ebbe pur notizia. Mi astengo dall'entrare sull'argomento. So che F. ha ricevuto la nota: e che S. e V. lo vedranno fra breve. Io vedo enormi difficoltà soprattutto parlamentari. Fra breve i Ministri saranno qui e potranno farti conoscere la loro opinione. Vti. mi scrisse che sarà qui giovedì.

Il Barone Ricasoli mi pregò di mandarti un piego da lui diretto al Barone d'Ideville, di cui ignora attualmente l'indirizzo. Ti sarà facile procurartelo od agli Esteri od altrimenti. D'Ideville dev'essere ora una celebrità dopo che Dumas gli ha indirizzato l'Homme-Femme.

Io passai alcune settimane molto bene a S. Moritz. Ma poi caddi qui in pieno caldo e nella stagione delle febbri. Finora le ho evitate: vorrei poter andar ancora per qualche giorno a veder la mia famiglia che trovasi a Nervi ai bagni di mare. Aspetto però a decidermi dopo il ritorno di Vti. E tu come hai passato l'estate? Spero che avrai fatto qualche gita frequente a Dieppe o a Trouville. Ho pregato Balduino di presentarci una proposta concreta per l'acquisto della tua bellissima casa. Se essa è moderata, spero ottenere da Sella che la presenti alla Camera. L'impiccio si è che nel tempo stesso s'è dovuto provvedere per la costruzione d'una casa al Giappone, ove non si sono nemmeno alberghi, e si dovrà pen

sare a fabbricare a Costantinopoli ove abbiamo da un anno un terreno datoci ad hoc dal Sultano. Sella digrigna i denti quando gli si parla di tali spese.

Fammi il favore di dire a Ressa che il piego della Contessa fu consegnato al Doria, che ne rilasciò ricevuta. Salutalo a mio nome e pregalo di salutare pure la Diva, di cui è il costante e fedele adoratore. Peiroleri è giunto oggi. Addio, scrivimi tutto ed ama il

tuo aff° A.